Codice A1813C
D.D. 14 ottobre 2026, n. 2006
RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TOAT1389 - Rinnovo di concessione demaniale n. 1318 del 09/05/2017, regolata dal disciplinare n. 1367 del 03/05/2017, scadenza in data 31/12/2026 relativa ad un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali (TO). Autorizzazione idraulica n. 2660 del 26/10/1993. Richiedente: Peyrot Velda e alt..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2006/A1813C/2026 DEL 14/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicolo TOAT1389 – Rinnovo di concessione demaniale n. 1318 del 09/05/2017, regolata dal disciplinare n. 1367 del 03/05/2017, scadenza in data 31/12/2026 relativa ad un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali (TO). Autorizzazione idraulica n. 2660 del 26/10/1993. Richiedente: Peyrot Velda e altri (codice soggetto: 355131).
Integrazione deposito cauzionale, Accertamento di Euro 68,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 68,00 (Cap. 442030/2026).

Vista la domanda della Signora Peyrot Velda r*omissisomissisomissisomissis* in qualità di comproprietaria e referente della concessione demaniale in oggetto, in data 08/07/2026 protocollo n. 31530/A1813C, di rinnovo della concessione demaniale relativa ad un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali (TO). concessione demaniale assentita in data 09/05/2017 n. 1318, regolata dal disciplinare n. 1367 del 03/05/2017, dalla autorizzazione idraulica n. 2660 del 26/10/1993 confermata con nota del Settore tecnico regionale Area Metropolitana di Torino prot. n. 7814 in data 15/02/2017.

La concessione risulta altresì intestata, in qualità di comproprietari, a :
1) Peyrot Lorna residente*omissis*
2) Beux Edina residente *omissis*
3) Richard Mariella residente i*omissis*
4) Peyrot Lara residente in*omissis*
5) Peyrot Isa residente in *omissis*

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente al progetto autorizzato, a firma

del Geom. Taricco Innocenzo in cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo di uso, e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

ll Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 33678/A1813C del 21/07/2026 e nella nota nei confronti del richiedente.

Preso atto della comunicazione ricevuta via e-mail, redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito di sopralluogo effettuato in data 08/10/2025, in cui si conferma, ai sensi del R.D. 523/1904, la validità dell'autorizzazione idraulica n. 2660 del 26/10/1993 e della nota del Settore tecnico regionale Area Metropolitna di Torino prot. n. 7814 in data 15/02/2017.

Preso atto della concessione demaniale TO.AT.1389, rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino n. 1318 del 09/05/2017, regolata dal disciplinare n. 1367 del 03/05/2017.

Preso atto della cauzione versata, in data 26/04/2017, sul conto corrente bancario n. IT94V0200801044000040777516 intestato a Tesoreria Regione Piemonte per un valore di Euro 368,00 – cap. 64730/2017 – accertamento 2423/2017 - reversale n. 21890/2017 - impegno n. 8618/2017, dalla Signora Peyrot Velda - codice soggetto n. 346219 e dei canoni/indennizzi demaniali regolarmente corrisposti.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 fino al 31/12/2056 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare l'integrazione del deposito cauzionale nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a Euro 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 519/26 capitolo 31225 effettuato in data 08/07/2026 per anno 2026.

Considerato che il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) ha scelto di eseguire il versamento dell'integrazione del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) deve corrispondere l'importo totale di Euro 68,00 dovuto a titolo di integrazione di deposito cauzionale.

Ritenuto:

- di accertare l’importo di Euro 68,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuto dalla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131);

- di impegnare, a favore dalla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) la somma di Euro 68,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione dell’integrazione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale integrazione di cauzione si provvederà mediante l’emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell’interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell’art. 11, comma 6, del regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 68,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione.

Alla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L’accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di “tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall’art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e

Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge Regionale n.3 del 03.02.2026 bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- Legge Regionale n.17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Vista la D.D. 12 dicembre 2024, n°2656 ((L.r. 18 maggio 2004, n. 12, articolo 1, comma 2, lettera c). Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018.);
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. 11-2973/2026/XII - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario2026-2028 e disposizioni finanziarie.";
- D.G.R. n.31-4182del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- " D.G.R. n.1-2209 del 09.02.2026 approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, in attuazione della Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026.;
- D.G.R. n.3 -2182 del 30.01.2026, Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

1. di assentire alla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) il rinnovo della concessione demaniale n. 1318 del 09/05/2017, regolata dal disciplinare n. 1367 del 03/05/2017, con scadenza in data 31/12/2026 relativa ad un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali (TO).

2. di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, la validità dell’autorizzazione idraulica n. 2660 del 26/10/1993 e della nota del Settore tecnico regionale Area Metropolitna di Torino prot. n. 7814 in data 15/02/2017, nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnici

presentati e qui esaminati nell'ambito della procedura di rinnovo della concessione demaniale, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di richiedere l'integrazione della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

- di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento dell'integrazione della cauzione entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
d. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00, è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

- di accertare l'importo di Euro 68,00 dovuto dalla Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131) a titolo di integrazione di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 68,00 a favore della Signora Peyrot Velda (codice soggetto 355131), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di dare atto che l'importo di Euro 25,00 versato in data 08/07/2026 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Sig.ra Carla Gagliardi)
(Dott. Geol. Ermes Fusetti)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. schema_disciplinare__TOAT1389.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Codice Fiscale 80087670016

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/AT/1389 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per il rinnovo della concessione demaniale relativa al rinnovo di un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali, frazione Ghigo; concessione demaniale assentita in data 9/05/2017 n. 1318, regolata dal disciplinare n. 1367 del 3/05/2017, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: Signora Peyrot Velda residente in [redacted] - codice fiscale [redacted]-

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per il rinnovo di un attraversamento sub alveo del torrente Germanasca con condotta fognaria in Comune di Prali, frazione Ghigo. La concessione è accordata assumendo che il Concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al Concessionario. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2056.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto

altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di €218,00 (duecentodiciotto/00). Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto a versare una integrazione della cauzione valutata in €68,00 (sessantotto/00). Il deposito cauzionale pari ad €368,00 (trecentosessantotto/00). cui si aggiungono €68,00 (sessantotto/00). per un totale di €436,00 (quattrocentotrentase/00) sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta,

al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso borgata Orgiere n. 17 - Prali. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente

Velda Peyrot IL DIRIGENTE AD INTERIM DI SETTORE

Dott. Ing.Roberto Crivelli

(firmato digitalmente)

* L'autenticità della firma del concessionario deve essere accertata ai sensi del D.P.R. 28/1/2000 n. 445 (attraverso esibizione e allegazione all'atto di copia fotostatica del documento di identità oppure con dichiarazione del funzionario ricevente).